

Le marine ai primi del XVI secolo erano le seguenti :

*La marina inglese.* - Fin dal tempo dei Plantageneti (ho avuto campo altrove di dirlo) esisteva un'armata inglese regia detta dei *Cinque Ports* affidati ad un *Lord guardiano*; i porti con l'andar de'tempi non furono i cinque originari di Dover, Sandwich, Romney, Hithe e Hastings; vi si aggiunsero Winchelsea, Rye, Pevensey, Folkestone, Feversham, Margate, Reculver, Sarre, Storey e Deal. Collettivamente dovevan fornire 57 navi armate di 790 uomini, di cui 114 ufficiali. Le paghe giornaliere erano di 6 danai sterlini per ufficiale e di 3 per marinaio. Edoardo III ed Enrico V nelle invasioni della Francia si valsero dell'organamento de' Plantageneti che poi naufragò come molte altre buone cose durante la civile contesa che prende nome dalle *due Rose*. Ma restituito l'ordine politico nella contrada per opera d'Enrico VII Tudor, la marina del reame chiamata a lottare contro la Scozia e la Francia, rifiorì. Plymouth ne fu l'arsenale militare, e Bristol il più accreditato porto d'armamento mercantile. Da Bristol salpò per il suo primo viaggio Giovanni Cabotto (1498) ed a Bristol erasi recato Bartolomeo Colombo per proporre ai commercianti locali ed al Re il disegno del fratello suo di *buscar levante por poniente*. Alla scuola di Giovanni e di Sebastiano Cabotto, pensionati dal Re come *piloti* e *cosmografi della corona britannica* incominciò sotto gli auspici della famiglia Tudor la ricerca di due strade al Cataio, l'una per maestrale, l'altra per greco. I due piloti italiani pertanto non rimasero a lungo al servizio della casa Tudor. Sebastiano, quantunque nato a Bristol (1447) e sebbene accompagnasse suo padre nella campagna di scoperta del Labrador (1497) passò al servizio dell'imperator Carlo V e succedette al fiorentino Amerigo Vespucci nella qualità di *piloto mayor* della corona spagnuola.

La ricerca della strada lungo terre che ebbero nome generico di *meta incognita* l'abbiamo vista seguire anche ai nostri giorni. L'amiraglio Mac Clintock nella seconda metà del secolo presente ha scoperto il passaggio di maestro, Nordenskjold col nostro Giacomo Bove quale ufficiale di rotta ha compiuto il passaggio per la via di greco.